

# DIAMANT EXTRA PRO

Membrana bitume polimero elasto-plastomerico e poliolefine (APAO)



## DESCRIZIONE

Membrana impermeabilizzante elasto-plastomerica prefabbricata a base di bitume distillato, plastomeri, elastomeri e poliolefine (APAO) ottenuti da polimerizzazione catalizzata da metalloceni, con peso molecolare e tatticità selezionate, con armatura composita in tessuto non tessuto in fibra di poliestere da filo continuo, che conferisce alla membrana elevate caratteristiche meccaniche ed eccellente stabilità dimensionale.

Per le membrane prive di autoprotezione minerale, costituita da scaglie di ardesia, con destinazione d'uso come strato a finire, prevedere sempre una protezione superficiale, con periodico ripristino, con vernice riflettente protettiva.

Diamant Extra Pro è rifinito sulla faccia inferiore con film PE con goffratura a righe. Quest'ultima ha la funzione di ottimizzare e massimizzare l'adesione della membrana al piano di posa durante l'applicazione a caldo: rispetto ad una goffratura tradizionale, la superficie si presenta più uniforme. Le mille righe per metro quadrato operano una marcatura uniforme e ravvicinata del film PE garantendo così un'omogenea apertura in fase di applicazione, ottenendo la massima adesione al piano di applicazione. La goffratura a righe facilita l'operatore durante la sfiammatura perchè richiede minore intensità di fiamma e quindi minore è l'assorbimento di calore da parte del prodotto stesso, eliminando le problematiche di "footprints" (impronte) che si verificano sulla faccia superiore dei prodotti sia lisci che ardesiati.

## VANTAGGI

- ✓ Sostanziale risparmio energetico di gas con considerevole miglioramento dell'adesione al piano di posa, dovuto alle proprietà della miscela
- ✓ Ottima lavorabilità grazie alla particolare miscela e per l'armatura ad alta stabilità
- ✓ Ottima resistenza all'invecchiamento
- ✓ Ottimo per la realizzazione di rilevati verticali e muri controterra

## MODALITA' DI IMPIEGO

Per l'applicazione della membrana si utilizza generalmente il termorinvenimento a gas con apposito bruciatore o apparecchiature specifiche ad aria calda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge. L'applicazione a caldo non è consigliata su supporti termosensibili (es. coibenti in polistirene).

- Coordinare le operazioni in modo da non arrecare danni agli elementi costruttivi ed ai locali sottostanti. Evitare di lasciare la notte e per periodi di fermo cantiere, porzioni di coperture non a tenuta stagna.
- **Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.**
- Gli scarichi devono essere dimensionati per smaltire efficacemente le precipitazioni meteoriche.
- Preparare i supporti cementizi, compresi i verticali e altri particolari, con primer bituminoso in ragione di 300/400 g/m<sup>2</sup>, applicato a rullo od airless.
- Lasciare asciugare questo strato di preparazione prima di effettuare altre operazioni.
- Nelle costruzioni prefabbricate, applicare un pontage con strisce di membrana di altezza idonea su tutte le giunzioni costruttive. In presenza di giunti strutturali, pannelli di tamponamento prefabbricati o coperture in lamiera, prevedere sempre idonei giunti di dilatazione.

# DIAMANT EXTRA PRO

Membrana bitume polimero elasto-plastomerico e poliolefine (APAO)

- In prossimità delle giunzioni di testa, il manto dovrà essere fissato al piano di posa per almeno 100 cm; parimenti in totale aderenza dovranno essere realizzati i particolari al contorno (perimetri, corpi emergenti, ecc.), i risvolti verticali e le applicazioni in corrispondenza dei cambi di pendenza.

Per ulteriori informazioni e notizie si raccomanda di consultare la letteratura tecnica NORD BITUMI; il nostro Servizio Tecnico è sempre a disposizione per lo studio di problemi particolari e per fornire l'assistenza necessaria per impiegare al meglio le nostre membrane impermeabilizzanti.

## APPLICAZIONE

- Su supporti cementizi ed affini applicare a rullo od airless primer bituminoso in ragione di circa 300 g/m<sup>2</sup>.
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana bituminosa armata poliestere.
- Al fine di avere tutte le giunzioni a favore di pendenza, posizionare la membrana disponendo i teli partendo sempre dalla zona più bassa.
- Posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare saldature in contro pendenza verso gli scarichi.
- Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm).
- Le giunzioni, laterali e di testa, dovranno essere rispettivamente con almeno 10 e 15 cm di sovrapposizione dei teli.
- Il secondo strato di membrana deve essere applicato sempre nello stesso senso e sfalsato di mezza larghezza per circa ¼ nel senso della lunghezza, con procedura uguale a quella del primo strato.
- Saldare al piano di posa la membrana bituminosa mediante bruciatore a gas propano. È necessario riscaldare l'intera superficie, tranne le giunzioni laterali e di testa, della faccia inferiore per ottenere un'adesione completa con lo strato sottostante. Durante l'applicazione a fiamma dovrà formarsi davanti al rotolo un cordone di miscela fusa al fine di saturare tutte le porosità del supporto.
- Saldare per termo-rinvenimento le giunzioni laterali (10 cm) e di testa (15 cm) con apposito bruciatore saldagiunte; durante questa operazione pressare la giunzione con rullo metallico (15 kg) dalla quale dovrà uscire un cordolo di miscela fusa evitando di stuccare le giunzioni.
- Applicare la fascia di membrana per l'impermeabilizzazione del verticale avente caratteristiche uguali all'elemento di tenuta e dimensioni pari alla larghezza del rotolo, che verrà sovrapposta a quella del piano orizzontale di almeno 10 cm, e saldata per termo-rinvenimento con apposito bruciatore di sicurezza o ad aria calda schiacciando le sovrapposizioni con la cazzuola calda al fine di far uscire della miscela fusa per rifinire i bordi.
- L'altezza del verticale deve essere superiore di 15 cm al piano di campagna del sistema tetto.

## RACCOMANDAZIONI

Per sfruttare al meglio le caratteristiche tecniche delle membrane bituminose e garantire quindi la massima affidabilità e durata delle opere con esse realizzate, si devono rispettare alcune semplici e fondamentali regole.

- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore. Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
- Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.
- Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso, per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana.
- Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana, e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.
- In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 m o su supporti in forte pendenza, applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.
- La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
- La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).

# DIAMANT EXTRA PRO

Membrana bitume polimero elasto-plastomerico e poliolefine (APAO)

- Nei prodotti non autoprotetti con ardesia o biarmati, utilizzati come strato a finire, al fine di aumentare le prestazioni e la durata del manto, è fortemente consigliata una protezione leggera con pitture acriliche o alluminose. In tal caso, è opportuno attendere per l'applicazione, l'uniforme ossidazione dello strato superficiale della membrana (3-6 mesi in funzione dell'esposizione e del periodo climatico). In alternativa, in funzione delle tipologie costruttive, è possibile utilizzare una protezione pesante (ghiaia, pavimentazioni galleggianti, etc).
- I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.
- Si consiglia di effettuare una corretta rotazione di magazzino.

**Armatura:** TNT poliestere filo continuo

**Compound:** Bitume distillato e polimeri elasto-plastomerici poliolefinici (tipo APAO)

**Finitura superiore:** Sabbia

**Finitura inferiore:** PE Film a righe

**Destinazione d'uso:** Strato superiore / Sottostrato / Sotto protezione pesante / Fondazioni / Monostrato

**Metodo di applicazione:** Torcia / Aria calda / Fissaggio meccanico

## DATI TECNICI

CARATTERISTICHE	METODO DI PROVA	U.M.	TOLLERANZA	VALORE
Spessore	EN 1849-1	mm	MDV - 0,2 mm	4
Forza di trazione massima (L/T)	EN 12311-1	N/50 mm	MDV - 20%	800/600
Flessibilità a freddo	EN 1109	°C	MLV	-20
Scorrimento a caldo	EN 1110	°C	MDV - 10°C	+140
Resistenza al carico statico	EN 12730	Kg	MLV	20

## IMBALLI

GAMMA	DIMENSIONE ROTOLO	PESO PER KG/M <sup>2</sup>	SPESSORE MM	METRI QUADRI PER BANCALE	NORME EN
Diamant Extra Pro	10 m x 1 m	-	4	250	13707 13859-1 13969

Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica.

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.

04/06/2019 - La presente versione annulla e sostituisce tutte le precedenti.